



Consiglio Nazionale Degli Studenti Universitari

Ministero dell'Università e della Ricerca

Via Michele Carcani 61, 00153, Roma

info@cnsu.miur.it / chiapparinoluigil@gmail.com

Roma, lì 15 gennaio 2022

All'Attenzione dell'On. Ministra
dell'Università e della ricerca
Prof.ssa Cristina Messa

e p.c.

Al Segretario Generale
dott.ssa Maria Letizia Melina
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Al Direttore Generale
per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della
formazione superiore
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Al Direttore Generale
per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca
dott. Vincenzo Di Felice
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LORO SEDI

Oggetto: nota del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari circa lo svolgimento con modalità a distanza degli esami di profitto previsti per i mesi di gennaio e febbraio, e raccomandazione di proroga dell'a.a. 2020/2021

Il seguente documento riporta alcune considerazioni del CNSU sorte a seguito della Nota con oggetto: *“evoluzione del quadro epidemiologico - svolgimento con modalità a distanza delle prove, delle sedute di laurea e degli esami di profitto”* della Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore e delle notizie a mezzo stampa secondo le quali la Ministra Messa ha inviato suggerimenti a sostenere gli esami di profitto, qualora ogni singolo Ateneo lo ritenesse strettamente necessario, con modalità a distanza. La corrente situazione della diffusione del contagio da Covid-19 sta, infatti, avendo dei fortissimi impatti anche sulla popolazione universitaria. Segnaliamo in primo luogo la necessità di interventi ministeriali nella forma di linee guida agli Atenei per far fronte ai numerosi casi di positività che sono stati individuati tra gli studenti nel recente passato e la necessaria precauzione di chi si trova in situazioni di quarantena fiduciaria, tenendo presente anche l'implicito dovere civico che grava su cittadini, lavoratori, studenti, docenti ed enti di Formazione, di contrastare e contenere la diffusione del contagio su tutto il territorio nazionale.



Consiglio Nazionale Degli Studenti Universitari

Ministero dell'Università e della Ricerca

Via Michele Carcani 61, 00153, Roma

info@cnsu.miur.it / chiapparino.luigil@gmail.com

A ciò è da aggiungersi anche la necessità di provvedimenti che facciano fronte alle difficoltà riscontrate da numerosi studenti, in particolare frequentanti gli ultimi anni dei corsi di studio, a causa delle restrizioni imposte da misure nazionali e locali, nell'usufruire di servizi di prestito e consultazione di materiale utile alla stesura del lavoro di tesi, nello svolgere tirocini utili al conseguimento del titolo di studio all'interno di enti pubblici e privati e nell'utilizzo di laboratori, in molti casi attività obbligatorie per il conseguimento di Crediti Formativi Universitari. Tali difficoltà gravano soprattutto sugli studenti fuori sede rientrati nei comuni di residenza per le festività invernali, che si trovano di fronte alla necessità di intraprendere viaggi molto lunghi per tornare alle sedi universitarie o ad essere di fatto impossibilitati a proseguire il proprio percorso universitario.

E' inoltre spiacevole apprendere che data l'autonomia lasciata ai singoli Atenei, in assenza di linee guida nazionali, taluni Atenei neghino persino la possibilità di sostenere esami a distanza nel caso di positività da Covid-19 o di isolamento obbligato, comportando conseguenze incommensurabili sulle carriere di studenti e studentesse, soprattutto su quelle di coloro che si appresterebbero alla conclusione del proprio percorso di studi.

Segnaliamo, da ultimo, che diversi Atenei e Istituti, come l'Università Statale di Milano, l'Università di Bologna, l'Università di Roma La Sapienza, l'Accademia di Belle Arti di Brera di Milano, non prevedono per tutti i corsi di laurea sessioni di laurea prima del mese di luglio e sottolineiamo quanto il possibile impatto economico derivante dal pagamento di ulteriori tasse universitarie dovute al ritardo nel conseguimento del titolo di studio per cause non riconducibili al singolo studente o studentessa possa rappresentare un pregiudizio notevole per le carriere universitarie di tanti.

- 1. A fronte di questa situazione riteniamo necessario** che il Ministero dell'Università e la Ricerca si esprima in maniera netta indicando ai singoli Atenei l'obbligo di svolgere gli esami di profitto, previsti per i mesi di gennaio e febbraio, con modalità mista, lasciando a studenti e studentesse la possibilità discrezionale di ricorrere alla modalità a distanza. Il Consiglio, pienamente consapevole dell'importanza dello svolgimento delle attività didattiche in presenza per un'istituzione come l'Università, ritiene, però, che l'emergenza pandemica in atto richieda delle misure più stringenti, almeno per questa sessione invernale. I numeri estremamente elevati dei contagi, uniti alla dimensione nazionale della mobilità che riguarda gli studenti fuorisede, rende veramente difficile pensare ad un immediato ritorno alla normalità. Il suggerimento dato dal Ministero, che lascia di fatto totale potere discrezionale ad ogni singolo Ateneo, rischia di creare una evidente disparità anche tra Atenei della stessa città. Il Consiglio chiede quindi una presa di posizione netta, cautelativa, che tenga conto degli evidenti rischi insiti nella scelta di obbligare migliaia di studentesse e studenti ad affollare ulteriormente il trasporto pubblico, locale e non, già in evidente difficoltà.



Consiglio Nazionale Degli Studenti Universitari

Ministero dell'Università e della Ricerca

Via Michele Carcani 61, 00153, Roma

info@cnsu.miur.it / chiapparinoLuigil@gmail.com

2. **Il Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari inoltre**, sottolineando come la popolazione studentesca italiana sia stata fatta oggetto di poche attenzioni pubbliche e politiche, e di come, nel prevedere misure di proroga si debba tenere conto del percorso universitario nel suo insieme, **ritiene necessario** che, in deroga alle disposizioni dei regolamenti di Ateneo, l'ultima sessione delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio relative all'anno accademico 2020/2021 sia prorogata fino al 15 giugno o alla prima sessione di laurea utile attualmente in vigore; e che sia conseguentemente prorogato ogni altro termine connesso all'adempimento di scadenze didattiche o amministrative funzionali allo svolgimento delle predette prove, ivi comprese scadenze per completamento di esami, laboratori e tirocini, eventualmente mediante l'inserimento di sessioni d'esame straordinarie. Il Consiglio ricorda che una medesima richiesta era già stata avanzata, e successivamente recepita dal Ministero dell'Università e della Ricerca, durante l'adunanza dei giorni 12 e 13 febbraio 2021 a seguito della proroga concessa per l'anno accademico precedente, e ritiene dunque una rinnovata proroga coerente con le precedenti decisioni del Ministero.

3. **Il Consiglio ritiene infine necessario lo stanziamento** di fondi aggiuntivi in dotazione ai singoli Atenei in misura tale da coprire i costi relativi all'attuazione su tutto il territorio nazionale della misura prevista dalla mozione.

Il Presidente del CNSU

Luigi Leone Chiapparino